statuto
della
accademia
nazionale
di scienze
lettere e arti
di palermo
già del Buon Gusto



ACCADEMIA NAZIONALE DI SCIENZE LETTERE ED ARTI DI PALERMO



SEDE: (90129) Palermo, P.zza Indipendenza, 17 Tel. Nazionale (091) 420862 - Tel. Intern. + 39 91 420862

STRUTTURA. Sodalizio che persegue come finalità la ricerca scientifica e la promozione della cultura. È distinto in due classi: la I per le Scienze fisiche, matematiche e naturali, la II per le Scienze giuridiche, filologiche, storiche e filosofiche. Ciascuna di esse comprende 40 soci nazionali, 90 soci corrispondenti, 30 soci stranieri e soci onorari; le nomine dei soci nazionali, stranieri ed onorari sono approvate dal Capo dello Stato, quelle dei soci corrispondenti dal Ministero ai Beni culturali e ambientali. L'Accademia è amministrata da un **Magistrato** di 7 membri con carica elettiva triennale, e dall'Assemblea dei soci nazionali. Dal 1830 i soci nazionali hanno raggiunto il numero di 400; fra di essi figurano insigni personalità italiane e straniere ed alcuni premi Nobel.

ORIGINI E VICENDE. Nacque nel 1718 come privata iniziativa, continuatrice ed innovatrice dell'Accademia degli Accesi (XVI secolo) e di quella dei Riaccesi (XVII secolo), ad opera di tredici insigni studiosi palermitani, ospitati nei palazzo di Pietro Filingeri principe di S. Flavia: il suo stemma è quello di un campo fiorito su cui uno sciame di api LIBANT ET PROBANT per succhiarne il nettare; il primo statuto fu pubblicato a Napoli il 10 febbraio 1722; nel 1791 ottenne l'ospitalità del Senato Palermitano; nel 1801 il suo Statuto venne proposto all'approvazione sovrana co-me Accademia Palermitana del Buon Gusto. Nel 1833 assunse la denominazione di Accademia di Scienze, Belle Lettere ed Arti; nel 1884 ottenne il titolo di **Regia** in base al nuovo Statuto approvato con D.R. del 23.IX.1884. Dal 1938, con altre nove accademie a carattere e finalità nazionali, fa parte della Unione Accademia Nazionale, a sua volta consociata alla Union Académique Internationale che comprende 30 Nazioni. Lo Statuto vigente è stato approvato con D.P.R. del 7.V.1954. Dal 1791 al 1920 l'Accademia ebbe sede nel palazzo municipale; nel 1921 in un appartamento del Palazzo dei Normanni, da cui usci nel 1955 per le esigenze dell'Assemblea Regionale Siciliana; dal 1955 al 1970 ebbe temporanea sede in un appartamento di via E. Amari n.162; dal 1971 si è trasferita nell'attuale sede di Palazzo De Simone cedutale dalla Regione Siciliana.

PUBBLICAZIONI. Dopo i due volumi pubblicati nel 1755 e nel 1800 dall'Accademia del Buon Gusto, solo tre volumi della Nuova Serie degli "Atti» videro la luce prima del 1860; le pubblicazioni ripresero nel 1874, sicché tale serie si completò nel 1890 col decimo volume; gli Atti della Terza Serie furono pubblicati in 20 volumi, dal 1891 al 1939; la Quarta Serie, compresa dal 1941 al 1980, è di 40 volumi; è in corso la Quinta Serie. Dal 1934 vengono pubblicate monografie sotto il titolo di "Supplementi». Tra esse: quelle dello Zanca sulla Cattedrale di Palermo; di E. Gabrici e di E. Levi sullo Steri; la raccolta di musiche popolari siciliane di A. Favara; il volume di V. Tusa sui Sarcofagi romani in Sicilia. Di recente pubblicazione, la Miscellanea in memoria di S. Caramella (1972) e la Miscellanea neogreca (1976). Nel 1979 si è dato inizio anche ad una serie di "Memorie", destinata ad accogliere contributi scientifici di più largo interesse. Dal 1980, di intesa con l'Assessorato Regionale ai Beni Culturali ed alla Pubblica Istruzione, si pubblicano periodicamente il Bollettino dei Beni Culturali ed Ambientali (B.C.A. - Sicilia) e i Cataloghi delle opere d'arte restaurate.

BIBLIOTECA. Ricca di circa 70.000 volumi, è costituita per molte parte dagli Atti, di oltre 60 Accademie italiane e straniere, che ha ricevuto e riceve in cambio delle proprie pubblicazioni. Pregevoli sezioni sono costituite: dalla «Biblioteca filosofica» (circa 10.000 volumi) donata nel 1937 all'Accademia dal suo fondatore, il benemerito Dott. Giuseppe Amato Pojero e ordinata in una sala a parte; dalla «Biblioteca musicale» Favara-Tiby, donata dai familiari nel 1978 (circa 5.000 volumi).

statuto della accademia nazionale di scienze lettere e a di palerma già del Bu

ACCADEMIA NAZIONALE DI SCIENZE LETTERE ED ARTI DI PALERMO



SIEGE: Piazza Indipendenza 17, Palermo (90129) Tel. National (091) 420862 - Tel. Intern. + 39 91 420862

STRUCTURE. Association qui a pour but la recherche scientifique et la promotion de la culture. Elle est composée de deux classes: la I pour les Sciences physiques, mathénatiques et naturelles, la II pour les Sciences juridiques, philologiques, historiques et philosophiques. Chacune des deux classes comprend 40 sociétaires nationaux, 90 sociétaires correspondants, 30 sociétaires étrangers et des sociétaires nonoraires: les nominations des sociétaires nationaux, étrangers et honoraires sont approuvées par le Chef d'Etat. L'Académie est administrée par un Magistrato de sept membres et par l'Assemblée des sociétaires nationaux. Depuis 1830 les sociétaires nationaux ont atteint le nombre de 400; parmi eux figurent d'insignes personnalités et quelques prix Nobel.

ORIGINES ET FAITS. Elle nait nel 1718 comme initiative privée, continuatrice et innovatrice de l'Académie des Accesi (XVIeme siècle) et de celle des Riaccesi (XVIIeme siècle), par oeuvre de treize insignes savants palermitains, hôtes dans le palais de Pietro Filingeri, prince de S. Flavia; ses armoiries sont un champ fleuri sur lequel un essaim d'abeilles LIBANT ET PROBANT pour en sucer le nectar; le premier statut fut publié à Naples le 10 février 1722; en 1791 elle obtint l'hospitalité du Sénat palermitain; en 1801 son Statut fut soumis à l'approbation du souverain comme Accademia Palermitana del Buon Gusto. En 1833 elle prit la dénomination de Accademia di Scienze, Belle Lettere ed Arti; en 1884 elle obtint le titre de Regia. Depuis 1938, avec neuf autres académies à caractère et finalité nationaux, elle fait partie de l'Union Académique Internationale, qui comprend 30 Nations. Le Statut en vigueur a été approuvé par Décret du 7.V.1954. De 1791 à 1920 l'Académie eut son siège à l'Hôtel de Ville; en 1921 dans un appartement du Palais des Normands de l'Assemblée Régionale Sicilienne; de 1955 à 1970 elle eut siége temporairement dans un appartament au 162 de la rue E. Amari; dépuis 1971 elle s'est transférée dans le siège actuel du Palais De Simone.

PUBLICATIONS. Après les deux volumes publiès en 1755 et en 1800 par l'Académie du Bon Goût, trois volumes seulement de la Nouvelle Sèrie des «Atti» furent publiés avant 1860; les publications reprirent en 1874, de sorte que la Sèrie se compléta en 1890 avec le dixième volume; les Actes de la Troisième Série furent publiés en 20 volumes, de 1891 à 1939; la Quatrième Série, comprise entre 1941 et 1980; est de quarante volumes; la Cinquième Série est en cours. Depuis 1934 sont publiées des monographies sous le titre de «**Supplementi**». Parmi elles: celle de Zanca sur la Cathédrale de Palerme; celle de E. Gabrici et de E. Levi sur le Palais Steri; le recueil de musiques populaires siciliennes de A. Favara; le volume de V. Tusa sur les sarcophages romains en Sicile. De récentes publications, les **Mélanges en mémoire de S. Caramella** (1972) et les **Mélanges néo-grecs** (1976). En 1979 une nouvelle série de «**Memorie**» a éte commencèe, destinée à accueillir des contributions scientifiques de plus vaste intérêt. A partir de 1980, en accord avec l'Assessorat Régional aux Biens Culturels, est publié périodiquement le Bulletin des Biens Culturels et Ambiants et les Catalogues des oeuvres d'art restaurées.

BIBLIOTHÉQUE. Riche d'environ 70.000 volumes, la bibliothéque est constituée en grande partie par les Actes, de plus de soixante Académies italiennes et étrangères, qu'elle a reçus et qu'elle reçoit en échange de ses propres publications. Les sections de valeur sont constituées: par la «Bibliothéque philosophique» (environ 10.000 volumes), léguée en 1937 a l'Académie par son fondateur, Giuseppe Amato Pojero, et ordonnée dans une salle à part; par la «Bibliothèque musicale» Favara-Tiby, léguée par la famille en 1978 (environ 5.000 volumes).



statuto
della
accademia
nazionale
di scienze
lettere e arti
di palermo
già del Buon Gusto

Approvato con Decreto del Ministro per i Beni culturali e ambientali in data 29 dicembre 1994



Cod. Fisc. 80025890825 - P. IVA 03284230822

Stemmi dell'Accademia dal 1722 ai giorni nostri.













Il Ministro per i Beni Culturali e Ambientali

VISTO lo statuto dell'Accademia di Scienze, Lettere e Arti, con sede in Palermo, approvato con R.D. 9 settembre 1937, n. 1793;

VISTO il D.M. 7 maggio 1954, n. 674, relativo alla modifica dello statuto dell'Ente sopra citato;

VISTO il verbale dell'Assemblea Generale dei Soci Nazionali del 12 maggio 1993 che ha approvato il testo del nuovo statuto;

VISTA l'istanza del Presidente del 31 maggio 1993, intesa ad ottenere l'approvazione ministeriale del nuovo statuto;

UDITO il parere del Consiglio di Stato del 13 luglio 1994, n. 1362/94;

VISTO l'art. 16 del Codice Civile;

VISTA la legge 12.1.1991, n. 13

DECRETA

Art. 1

Il vigente statuto dell'Accademia di Scienze, Lettere e Arti, con sede in Palermo, è abrogato.

Art. 2

È approvato il nuovo testo di statuto dell'Ente in parola, annesso al presente decreto. Il presente decreto sarà comunicato agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e sarà, quindi, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali.

Roma, 29 dicembre 1994

IL MINISTRO

D. Fisichella

Ministero del Tesoro Ragioneria presso il Ministero dei Beni culturali e ambientali Visto e registrato al n. 9 Roma 29-1-95 Il Direttore della Ragioneria Centrale F.to Dr. Franco Taraddei

NUOVO STATUTO DELL'ACCADEMIA NAZIONALE DI SCIENZE LETTERE E ARTI DI PALERMO

Art. 1

L'Accademia Nazionale di Scienze lettere e arti di Palermo, già del Buon Gusto si divide nelle due classi seguenti:

I, Scienze matematiche, fisiche e naturali

II, Scienze morali, storiche, filologiche e arti.

La classe prima comprende tre Sezioni:

1. Scienze matematiche e applicate

2. Scienze fisiche, chimiche e applicate

3. Scienze naturali, biologiche e applicate.

La seconda comprende pure tre Sezioni:

1. Scienze giuridiche, sociali e politiche

2. Storia, letteratura e arti

3. Scienze filosofiche.

L'Accademia ha sede in Palermo.

Art. 2

I soci dell'Accademia si distinguono in:

a) nazionali

b) corrispondenti

c) onorari

d) stranieri

e) emeriti.

Ciascuna delle due classi si compone di 40 soci nazionali e di 90 soci corrispondenti. I soci nazionali della prima classe sono distribuiti in n. 12 per la prima sezione, in n. 12 per la seconda e in n. 16 per la terza.

I soci nazionali della seconda classe sono distribuiti in n. 15 per la prima sezione, in n. 20 per la seconda e in n. 5 per la terza.

I soci corrispondenti della prima classe sono distribuiti in n. 25 per la prima sezione, in n. 25 per la seconda e in 40 per la terza.

I soci corrispondenti della seconda classe sono distribuiti in n. 40 per la prima sezione, in n. 40 per la seconda e in n. 10 per la terza.

Ai soci stranieri possono essere attribuiti al massimo 30 posti per ogni classe.

I soci onorari e quelli emeriti sono in numero indeterminato.

Art. 3

I soci corrispondenti vengono scelti fra le persone che più si siano segnalate nelle scienze, nelle lettere e nelle arti.

Art. 4

I soci nazionali sono scelti fra i corrispondenti che abbiano compiuto un triennio nella categoria e che abbiano presentato almeno due memorie da pubblicare negli Atti dell'Accademia.

Art. 5

In casi eccezionali, su proposta del Magistrato o di almeno cinque soci nazionali, l'Accademia, nello scegliere i soci nazionali, può derogare all'obbligo della presentazione delle due memorie di cui all'articolo precedente.

La deroga viene decisa dall'Assemblea dei soci nazionali con deliberazione motivata e a maggioranza assoluta di voti.

Art. 6

I soci delle categoria a) b) d) dell'art. 2 vengono eletti dall'Assemblea dei Soci nazionali su proposta di quelli delle rispettive sezioni.

Ogni proposta di nomina dei soci delle categorie a) b) d) di cui all'art. 2 deve essere corredata da una relazione del Segretario della classe proponente, dall'elenco dei titoli, nonché da una proposta formale avanzata da almeno due soci nazionali.

Le proposte che ottengono la maggioranza dei voti della sezione vengono trasmesse al Magistrato perché le sottoponga all'approvazione dell'Assemblea dei Soci Nazionali nel modo previsto dal successivo art. 7.

Le proposte che risulteranno non approvate non potranno essere ripresentate prima dello scadere di due anni.

I soci onorari vengono proposti all'Assemblea generale dei Soci Nazionali dal Magistrato nelle sedute ordinarie per le elezioni, a gennaio e a maggio di ogni anno.

Alla nomina dei soci emeriti si provvede in base alla modalità di cui al secondo comma dal successivo art. 8.

Art. 7

Le assemblee generali per la nomina dei nuovi soci non possono essere più di due. L'assemblea è valida in prima convocazione se vi partecipi la metà più uno dei soci nazionali. L'assemblea in seconda convocazione non può avere luogo nello stesso giorno della prima e sarà valida qualunque sia il numero degli interventi.

Saranno nominati coloro che abbiano avuto la maggioranza dei voti, senza computare gli astenuti.

Art. 8

I Soci nazionali e corrispondenti residenti a Palermo che per due anni consecutivi, senza

giustificato motivo, non avranno partecipato ad almeno metà delle sedute ordinarie e straordinarie annuali della classe alla quale appartengono, decadono dalla loro qualità di Accademici e vengono cancellati dai ruoli di appartenenza secondo le modalità previste dal successivo art. 9.

I Soci Nazionali che abbiano superato il 75° anno di età o che ne facciano motivata richiesta, verranno ascritti, a cura del Magistrato, previa delibera dell'Assemblea dei Soci Nazionali e ratifica del Ministro per i Beni culturali e ambientali, tra i Soci emeriti; essi continueranno a godere di tutte le prerogative accademiche.

Art. 9

Il Magistrato entro il 31 gennaio di ogni anno, effettuati gli opportuni accertamenti sui registri ufficiali di presenza alle sedute del biennio precedente, su conforme deliberazione dell'Assemblea dei Soci Nazionali ed Emeriti, provvederà: a cancellare dai ruoli delle due Classi dell'Accademia i Soci che per i motivi di cui al comma primo dell'art. 8 saranno decaduti dalla qualità di Accademico; a dare notizia ufficiale del provvedimento a ciascuno degli interessati e al Ministro per i Beni culturali e ambientali.

Art. 10

Le nomine dei Soci Nazionali onorari e stranieri nonché quelle dei Soci emeriti e dei corrispondenti sono sottoposte all'approvazione del Ministro per i Beni culturali e ambientali.

DEL MAGISTRATO

Art. 11

Il Magistrato dell'Accademia si compone di un Presidente, due Vice-presidenti (rispettivamente presidenti di classe), un Segretario generale, due Segretari (delle rispettive classi) e un Tesoriere, tutti scelti fra i soci nazionali.

Art. 12

Il Presidente e i due Vice-presidenti sono nominati con decreto del Ministro per i Beni culturali e ambientali su designazione dell'Assemblea dei soci nazionali.

Il Segretario generale, i Segretari delle due classi dell'Accademia e il Tesoriere sono eletti dall'Assemblea dei Soci nazionali.

Art. 13

La convocazione dell'assemblea generale, per l'elezione alle cariche del Magistrato ha

luogo normalmente nel mese di maggio immediatamente precedente alla scadenza delle cariche medesime, giusta il disposto degli artt. 19 e 20 seguenti.

Art. 14

Il socio rivestito di una carica accademica rimane in funzione fino alla sostituzione. Nella vacanza di una carica prima del termine ordinario il socio subentrante dura in carica sino al compimento del termine stabilito.

Art. 15

L'elezione del Presidente e dei Vice-presidenti è fatta con votazioni distinte per ciascuna carica. Precede quella del Presidente.

Le assemblee sono valide in prima convocazione se è presente la maggioranza dei soci nazionali in ruolo.

Le votazioni sono fatte a scheda segreta. Ogni scheda deve contenere un solo nome ed è eletto chi raggiunge un numero di voti pari a due terzi dei votanti.

Art. 16

Se nessuno candidato ottiene il prescritto numero di voti, seduta stante, si rinnova la votazione.

Se anche questa ha esito negativo si rinvia l'elezione di non oltre 15 giorni.

Art. 17

Qualora nella terza votazione nessun candidato ottenga i due terzi dei voti prescritti (art. 15), si ripete ancora la votazione sui due nomi di soci, che abbiano ottenuto il maggior numero di voti. A parità di voti risulterà eletto il più anziano di nomina a socio nazionale; a parità di anzianità di nomina, il socio più anziano di età.

Art. 18

L'Assemblea dei soci nazionali delibera a maggioranza dei voti l'elezione del Segretario generale, dei Segretari e del Tesoriere.

Le norme per procedere a queste elezioni sono le stesse fissate dai precedenti artt. 15, 16 e 17 per la designazione dei Presidente e dei due Vice-presidenti dell'Accademia.

Art. 19

Il Presidente e i due Vice-presidenti dell'Accademia durano in carica tre anni. Il

Presidente non può essere confermato e, nella susseguente elezione, i candidati devono appartenere a classe diversa da quella del Presidente uscente.

Art. 20

Il Segretario generale, i Segretari e il Tesoriere durano pure tre anni e possono essere riconfermati.

Art. 21

Il Presidente rappresenta l'Accademia nei rapporti interni ed esterni con Istituti scientifici, con le autorità e con i privati; dirige tutta l'attività dell'Accademia; convoca il Magistrato; indice le adunanze generali, le presiede e ne regola le discussioni; sottoscrive i diplomi e le corrispondenze di ufficio.

Art. 22

I Presidenti di Classe, presi volta per volta gli opportuni accordi col Presidente dell'Accademia, convocano e presiedono la propria classe, se lo ritengano opportuno.

Art. 23

Il Magistrato accademico provvede al buon andamento dei lavori dell'Accademia e rimette all'Assemblea dei soci nazionali le questioni di maggior importanza, che riguardino l'attività e il decoro del sodalizio. Si riunisce almeno una volta al mese. Nelle deliberazioni a parità di voti prevale quello del Presidente.

Nell'assenza del Presidente titolare supplisce il Vice-presidente più anziano di nomina a socio nazionale.

Art. 24

Nell'assenza dei Vice-presidenti supplisce il più anziano di nomina dei soci nazionali residenti in Palermo e, a parità di nomina, il più anziano di età.

Art. 25

Il Segretario generale tiene la corrispondenza, vigila la compilazione dei verbali delle sedute a classi riunite, ha la responsabilità dell'archivio e della biblioteca e sorveglia le pubblicazioni dell'Accademia.

I Segretari di classe compilano i verbali delle sedute della rispettiva classe, collaborano col Segretario generale nel lavoro di revisione delle pubblicazioni e di spedizione dei volumi

ai soci e agli Istituti con i quali si mantiene il cambio e sostituiscono, secondo l'anzianità di nomina e, a parità di nomina, secondo l'età, il Segretario Generale nelle eventuali assenze.

Art. 26

I fondi di cui al successivo art. 31 vengono erogati mediante regolari ordinativi di pagamento a madre e figlia sottoscritti dal Presidente e dal Segretario Generale previa la contestuale emissione di assegni di c.c.p., firmati dal Presidente e, in sua assenza, dal Segretario Generale e tratti per la somma corrispondente ai singoli ordinativi sul conto corrente postale intestato all'Accademia. Le tenuta dei registri contabili e la redazione dei bilanci preventivi, viene effettuata, col periodico controllo semestrale del Tesoriere, dal Cancelliere di cui al successivo art. 33.

DELLE ASSEMBLEE

Art. 27

Le adunanze dell'Accademia e delle classi sono pubbliche e private. Sono pubbliche quelle destinate a letture, conferenze, trattenimenti d'arte, esperimenti e discussioni scientifiche, inaugurazioni e commemorazioni, etc. Alle adunanze pubbliche possono intervenire persone estranee, ma queste possono prendere la parola solamente se autorizzate dal Presidente. I soci tutti, anche stranieri, possono prendere parte liberamente alle discussioni e nel caso di approvazione di ordini del giorno o di deliberazioni a carattere culturale, hanno parità di voto indistintamente.

Sono private le sedute indette per le nomine di soci, per le elezioni di cariche, per questioni amministrative o riferentesi a persone. A queste sedute intervengono solamente i soci nazionali.

Art. 28

La sessione accademica ha la durata di otto mesi, da novembre a giugno di ogni anno. La prima assemblea ha carattere solenne.

Art. 29

A richiesta di venti soci nazionali il Presidente o chi per lui è tenuto a convocare l'assemblea generale.

DELL'AMMINISTRAZIONE

Art. 30

Il Magistrato delibera su tutto quanto concerne la gestione economico-amministrativa

dell'Accademia, sottopone all'esame dei revisori e, quindi, dell'assemblea, per la definitiva approvazione, il bilancio preventivo e il conto consuntivo.

Art. 31

I fondi che annualmente vengono assegnati all'Accademia per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali dal Ministero per i Beni culturali e ambientali e dall'Assessorato dei Beni culturali e ambientali della Regione Siciliana, devono essere depositati su un conto corrente postale intestato alla medesima Accademia.

Art. 32

Ai soci ordinari che intervengono alle sedute della Accademia può essere corrisposto un gettone la cui entità sarà fissata ogni anno nel bilancio preventivo.

Art. 33

L'Accademia si avvale dell'opera di un cancelliere per la Segreteria generale, di un bibliotecario per il riordinamento e la consultazione dei libri, di un custode per la cura dei locali e di personale subalterno.

Art. 34

L'Assemblea dei soci nazionali, indetta entro il mese di aprile, nomina, a maggioranza di voti, per l'anno finanziario, cinque revisori dei conti, dei quali tre effettivi e due supplenti.

I revisori dei conti riferiscono per iscritto all'assemblea sull'andamento amministrativo dell'annata precedente in una adunanza che si tiene entro il mese di giugno.

L'anno finanziario coincide con l'anno solare.

DELLE PUBBLICAZIONI

Art. 35

L'Accademia pubblica ogni anno una raccolta di Atti suddivisa in due parti, corrispondenti alle classi, e un Bollettino unico.

Gli Atti contengono i lavori scientifici e le comunicazioni varie delle sedute di classe o di assemblea generale; il Bollettino comprende lo Statuto, il Regolamento, le relazioni di Commissioni, i sunti dei verbali di tutte le sedute, gli elenchi dei soci, delle pubblicazioni ricevute e notizie varie di vita accademica.

Art. 36

Gli Atti e il Bollettino saranno distribuiti gratuitamente ai soci nazionali e onorari. Saranno pure distribuiti gratuitamente ai soci stranieri e corrispondenti il Bollettino e la parte degli Atti della classe, cui appartengono.

La Segreteria generale curerà il cambio con gli Istituti di cultura nazionale ed esteri ed eventualmente le vendite ai richiedenti.

Art. 37

Con deliberazione dell'assemblea oppure del Magistrato accademico, sempre che le disponibilità finanziarie lo permettano, possono essere pubblicati nei Supplementi agli Atti singoli lavori di grande rilievo e sviluppo.

Art. 38

I manoscritti non pubblicati non vengono restituiti.

DELLA BIBLIOTECA

Art. 39

La biblioteca è sotto la sorveglianza del Segretario Generale. Tutti i libri sono a disposizione dei soci anche per il prestito fuori sede. Un apposito regolamento stabilità la frequenza della sala di studio da parte di privati.

Art. 40

Il fondo bibliografico della cessata Biblioteca filosofica «G. Amato Pojero» già appartenente all'Accademia di scienze filosofiche di Palermo, eretta in Ente morale con R.D. 16 ottobre 1934, n. 2310, e incorporata dalla Accademia nella 3° sezione della classe II, costituisce una unità indivisibile in seno alla biblioteca dell'Accademia.

DEI CONCORSI

Art. 41

L'Accademia indice i concorsi per l'assegnazione dei premi il cui conferimento è alla stessa attribuito; amministra i fondi che potranno essere destinati a tale scopo, seguendo in tutto le norme dettate rispettivamente da statuti e regolamenti.

Il Tesoriere compila i bilanci delle Fondazioni istituite presso l'Accademia.

Art. 42

Il Magistrato propone all'assemblea per l'approvazione i provvedimenti necessari al buon andamento delle Fondazioni presso l'Accademia, tenute presenti le tavole di istituzione e le leggi in materia.

Art. 43

L'Accademia compilerà un Regolamento per l'esecuzione dei presente Statuto. Questo Regolamento dovrà essere sottoposto all'approvazione dei Soci Nazionali dopo due letture e a semplice maggioranza di voti.

Art. 44

Le proposte di modifica del presente Statuto s'intendono approvate dall'Assemblea dei Soci Nazionali con la presenza di almeno tre quarti dei Soci Nazionali e il voto favorevole di due terzi dei Soci stessi.

Art. 45

Non oltre il mese di gennaio di ogni anno il Presidente trasmette al Ministro per i Beni culturali e ambientali una relazione sulla attività svolta dall'Accademia nell'anno precedente.

Art. 46

Per quanto non previsto dal presente Statuto si dovrà fare riferimento alle leggi vigenti.

Visto:
IL MINISTRO PER I BENI
CULTURALI E AMBIENTALI
D. Fisichella

Finito di stampare dalla Arti Grafiche Siciliane Palermo, marzo 1995

ACCADEMIA NAZIONALE DI SCIENZE LETTERE ED ARTI DI PALERMO



ANSCHRIFT: Piazza Indipendenza 17, I-90129 Palermo Tel. (091) 420862 - Durchwahl: + 39 91 420862

STRUKTUR. Vereinigung, die wissenscheftliche Forschung und die Förderung de Kultur zum Zwecke hat. Sie gliedert sich in Zwei Sektionen: Sektion I für die Naturwissenschaften (Physik, Mathematik, Biologie u.a.), Sektion II für die juristischen, philologischen, historischen und philosophischen Wissenschaften. Jede einzelne Sektion hat 40 Mitglieder aus dem Inland, 90 korrespondierende Mitglieder und 30 Mitglieder aus dem Ausland bzw. Honorarmitglieder: die Ernennungen der Inlands-, Auslandsund Honorarmitglieder werden vom Staatsoberhaupt ausgesprochen. Die Akademie wird von einem siebenköpfigen **Verwaltungsrat**, sowie von der Versammlung der Inlandsmitglieder geleitet. Von 1830 bis heute haben die Inlandsmitglieder de Zahi von 400 erreicht; unter ihnen finden sich die Namen Illustrer Persönlichkeiten, so auch einige Nobelpreisträger.

URSPRUNG UND GESCHICHTE. Die Gründung der Akademie im Jahre 1718 sich der privaten Initiative von dreizehn namhaften Palermitaner Gelehrten, die im Palast des Prinzen von S. Flavia, Pietro Filingeri, ein Unterkommen fandem. Die Akademie verstand sich als Fortführung und Erneuerung der Accademia degli Accesi (16. Jahrhundert) und der Accademia dei Riaccesi (17. Jahrhundert). Ihr Wappen zeigt ein Feld blühender Blumen, auf dem ein Schwarm Bienen LIBANT ET PROBANT, um aus ihnen den Nektar zu saugen. Das erste Statut wurde am 10. Februar 1722 in Neapel veröffentlicht. 1791 fand die Akademie Aufnahme beim Palermitaner Senat. Im Jahre 1801 wurde ihr Statut als das der Accademia Palermitana del Buon Gusto dem König zur Genehmigung vorgelegt. 1833 erhielt sie den Namen einer Accademia di Scienze, Belle Lettere ed Arti, 1884 bekam sie den Zusatz Königlich. Zusammen mit neun anderen nationalen Akademien gehört sie seit 1938 der Unione Accademica Nazionale an. die iherseits der 30 Nationen umfassenden Union Académique Internationale angeschlossen its. Das geltende Statut wurde mit dem D.P.R. vom 7.5.1954 verabschiedet. Von 1791-1920 hatte die Akademie ihren Sitz im Rathaus; von 1921 an in einem Teil des Normannenpalastes; seit 1971 residiert sie im Palazzo De Simone.

VERÖFFENTLICHUNGEN. Nach den beidern 1755 und 1800 erschienenen Bänden der Accademia del Buon Gusto sind vor 1860 lediglich drei Bände der Neuen Serie der «Atti» publiziert worden. Die Veröffentlichungen wurden 1874 wieder aufgenommen, bis diese Serie mit ihrem zehnten Band im Jahre 1890 zum Abschluß gelangte. Die Akten der Dritten Serie erschienen zwischen 1891 und 1939 in insgesamt 20 Bänden; die Vierte Serie von 1941-1980 umfaßt 40 Bände; danach begann die Fünfte Serie. Seit 1934 werden monographische Arbeiten in einer Reihe von «Supplementi» veröffentlicht. Bislang erschienen sind u.a. Zancas Monographie über die Käthedrale von Palermo, E. Gabrielis und E. Levis Arbeit über den Palazzo Steri, eine Sammlung sizilianischer Volkslieder von A. Favara, sowie der Band V. Tusas über die römischen Sarkophage in Sizilien. Die letzten Publikationen betreffen einen Sammelband zur Erinnerung an S. Caramella (1972) und einen neugriechischen Sammelband (1976). 1979 wurde darüber hinaus eine Reihe «Memorie» gégrümdet, in der allgemeinere wissenschaftliche Beiträge erscheinen sollen. In Übereinkunft mit dem Assessorato Regionale ai Beni Culturali erscheinen seit 1980 periodisch das Bollettino dei Beni Culturali ed Ambientali und verschieden Kataloge über restaurierte Kunstwerke.

BIBLIOTHEK. Einen großen Teil der insgesamt 70.000 Bände machen die Akten von über 60 in-und ausländischen Akademien aus, die im Tausch gegen die eigenen Veröffentlichungen nach wie vor eingehen. Besonders erwahnenswerte Abteilungen sind die «Biblioteca filosofica» (etwa 10.000 Bände), sowie die «Biblioteca musicale» Favara-Tiby (etwa 5.000 Bande).

ACCADEMIA NAZIONALE DI SCIENZE LETTERE ED ARTI DI PALERMO



RESIDENCE: Piazza Indipendenza 17, (90129) Palermo Teleph. number (091) 420862 - Trunk-call + 39 91 420862

STRUCTURE. Association that pursues as purpose the scientific research and the promotion of culture. It's divided in two classes: the I for the physical mathematical and natural sciences; the II for juridical, philological, historical and philosophical sciences. Each of them, is formed of 40 national membres, 90 correspondent members, 30 foreign members and honorary members: the national foreign and honorary members' appointments are approved by the Head of the State; the correspondent member's ones, are approved by the Minister of Cultural and Environmental Goods. Academy is administered by a Magistrato of 7 members and by the Assembly of national members. Since 1830 the national members have reached the number of 400; among them, famous italian and foreign characters stand out and also Nobel prized.

ORIGINS AND EVENTS. It started in 1718 as a private enterprise, continuator and innovatory of the Academy of Accesi (XVIth century) and of the Riaccesi's one (XVIIth century), thanks to thirteen illustrious studious men of Palermo who were invited to stay in the Pietro Filingeri's palace, prince of S. Flavia; his emblem is that of a flowered field on which a swarm of bees LIBANT ET PROBANT to suck its nectar; the first Statute was published in Naples on the 10th of February 1722; in 1791, it was accepted by the Senate of Palermo; in 1801, his Statute was proposed at the sovereign approval as the Accademia Palermitana del Buon Gusto. In 1833, it was called Accademia di Scienze, Belle Lettere ed Arti; in 1884, it obtained the title of Regia. Since 1938, with other nine Academies of national qualities, it became part of the National Union Academy that was associated to the Union Académique Internationale that is formed by 30 Nations. The current Statute was approved with D.P.R. of 7.5.1954. From 1791 to 1920 the Academy was held in the Municipal Palace; in 1921, in an apartment of the Norman Palace, of the Sicilian Regional Assembly's. From 1955 to 1970 it was temporarily held in an apartment of E. Amari n° 162 Street; since 1971 it moved to its present residence of De Simone Palace that was given by Sicilian Region.

PUBLICATIONS. After the two volumes published in 1755 and in 1800 by the Accademia del Buon Gusto, only three volumes of the New Series of the "Atti" were published before 1860; the pubblications started again in 1874, so this series was completed in 1890 with its tenth volume; the Acts of the Third Series were published in 20 volumes, from 1891 to 1939; the Forth Series, that goes from 1941 to 1980, has 40 volumes; the Fifth Series is in progress. Since 1934, monographies that are called "Supplementi" are published. Among then, the one of Zanca on the Cathedral of Palermo, the Gabrici and Levi's one on the Steri; the collection of sicilian folk music of A. Favara; the volume of V. Tusa on the roman sarcophagi in Sicily. Of recent publication, the Miscellany in memory of S. Caramella (1972) and the neo-greek Miscellany (1976). In 1979, a series of "Memorie" started with the purpose of gathering more interesting scientific contributions. Since 1980, in association with the Regional Aldermanship of the Cultural Goods are published, periodically, the Bollettino of the Cultural and Environmental Goods and the Catalogo of the restored art works.

LIBRARY. Full of about 70.000 volumes, it is formed for the most part of Acts, of over 60 italian and foreign Academies which receives in exchange of its own publications. Valuable departments are formed by the "Philosophical Library" (about 10.000 volumes) which was given in 1937 to the Academy by it founder, the well-deserving Dr. Giuseppe Amato Pojero, and arranged in a separate hall; by the "Musical Library" Favara-Tiby, given by his relatives in 1978 (about 5.000 volumes).